



Programmazione annuale
del Consiglio di classe

Pag. 1 di 8

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA EDUCATIVA

Anno Scolastico 2021/2022

CONSIGLIO DI CLASSE IV

SEZ A Informatica

Data di presentazione Ottobre 2021|



1) PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe IV A/I è composta da 22 allievi, provenienti tutti dalla III A/I.

Dalle prime verifiche effettuate nelle diverse discipline si rileva che alcuni alunni evidenziano ancora lacune nei prerequisiti necessari per il quarto anno, non adeguato impegno nello studio ed utilizzano un linguaggio ancora incerto. Un limitato gruppo di alunni dimostra una buona preparazione di base, un metodo di studio organico ed è in grado di rielaborare e effettuare collegamenti tra le conoscenze acquisite, anche se qualcuno ha mostrato di aver fatt progressi rispetto alla situazione precedente.

Dal punto di vista disciplinare si può affermare che gli studenti adottano comportamenti sempre confinati nei limiti dell'educazione e del rispetto per l'insegnante anche se, come nell'anno scolastico precedente, la classe risulta essere vivace e poco costante nell'attenzione.

2) STRATEGIE DA METTERE IN ATTO PER IL RECUPERO DELLE CARENZE E/O ABILITÀ RILEVATE

Il recupero non è un intervento d'eccezione, ma una prassi che accompagna l'attività formativa nell'articolazione delle sue diverse fasi. Ogni intervento di sostegno e/o di recupero deve mirare soprattutto a consolidare le competenze, che sono veicolate dalle conoscenze, per questo sarebbe auspicabile utilizzare modalità didattiche diverse da quelle normalmente utilizzate nell'attività curricolare (es. problem solving, lavori di gruppo, analisi di testo, altro) e, comunque, a costruire, ove possibile, setting alternativi alla lezione frontale (scoperta guidata, lezione-applicazione, laboratorio, altro). Ogni attività prevista, quindi, non può essere limitata al semplice recupero delle carenze rilevate in occasione delle valutazioni periodiche dei consigli di classe, ma deve rappresentare una costante nell'azione didattica di ciascun docente e una priorità dell'Istituto collegata al resto dell'offerta formativa.

Il recupero sarà rivolto agli alunni che presentano ancora difficoltà nell'adozione di un metodo di studio efficace e nella acquisizione di competenze e conoscenze e , in particolare, a quelli individuati come necessitanti di interventi di supporto dai docenti delle singole discipline..

ATTIVITA': Interventi in itinere; Indicazioni per il recupero autonomo; eventuali corsi di recupero; Sportello di tutoring; Laboratori.

OBIETTIVI 1. Migliorare il metodo di studio 2. Sostenere lo studio personale degli studenti in difficoltà con l'organizzazione del tempo di studio individuale 3. Sostenere lo studio personale



degli studenti in difficoltà con le diverse discipline del corso di studio e recuperare conoscenze e abilità di base 4. Contribuire al successo scolastico e al complessivo raggiungimento degli obiettivi disciplinari .

METODI E STRUMENTI:1. Adeguamento della programmazione ai fini della diminuzione delle insufficienze nel trimestre 2. Individuazione delle comuni difficoltà e predisposizione, sulla base di quelle individuate, di moduli permanenti di recupero in itinere e curricolari, da sviluppare secondo strategie e spazi di personalizzazione.

3) OBIETTIVI TRASVERSALI

a) formativi ed educativi

- capacità di pensiero convergente e divergente
- motivazione, interesse e disciplina
- capacità di critica ed autocritica
- collaborazione produttiva ad attività, lavori e ricerche
- programmazione e valutazione di occasioni di apprendimento
- apertura verso le problematiche sociali
- autonomia nell'operare
- crescita di spirito e pratica democratica.

b) comportamentali

Autovalutazione e controllo della propria emotività

- crescita della sensibilità verso i problemi altrui
- apertura verso le problematiche collettive
- proposizione non aggressiva dei propri punti di vista
- superamento eventuale egocentrismo

c) operativi e cognitivi

- capacità linguistico espressive e logico matematiche
- decodifica e codifica della terminologia specifica delle varie discipline
- capacità di pensiero relazionale e critico
- flessibilità, fluidità, originalità, creatività
- capacità di ricercare, trasferire, comunicare dati ed informazioni
- capacità di transfer interdisciplinare



- capacità di rielaborazione e memorizzazione
- capacità di riferire su fatti controllabili senza omettere concetti-chiave
- capacità di fare sintesi e relazioni su ricerche condotte
- capacità di esaminare situazioni, fatti, fenomeni
- capacità di registrare, ordinare e correlare dati
- capacità di porsi problemi e prospettare soluzioni
- capacità di verificare risposdenze tra ipotesi e risultati
- avere conoscenze disciplinari e tecnico-applicative professionali
- saper partecipare al lavoro organizzato e di gruppo con personale e responsabile contributo.

4) OBIETTIVI DISCIPLINARI

a) area linguistico-umanistica

- conoscenza di lessico e semantica
- conoscenza delle strutture sintattiche
- decodifica dell'informazione (testi informativi, stampa, TV, ecc.)
- decodifica dell'espressione (narrativa, romanzo, poesia, ecc.)
- saper condurre un discorso orale con chiarezza logica e precisione lessicale
- produrre testi scritti di diverso tipo e rispondenti a diverse funzioni
- saper collocare un testo nel contesto storico
- saper formulare propri motivati giudizi critici
- saper esaminare fatti, situazioni, fenomeni.
- tradurre in lingua italiana testi scritti di argomento tecnologico

b) area tecnico scientifica

- uso del linguaggio simbolico scientifico
- decodifica e codifica del lessico specifico delle varie discipline
- consapevolezza e padronanza del calcolo
- porsi problemi e prospettare soluzioni
- riconoscere proprietà, analogie e differenze
- registrare, ordinare e correlare dati



- conoscere le nozioni e i procedimenti e coglierne i collegamenti e l'organizzazione complessiva
- utilizzare le nozioni apprese per analizzare e risolvere situazioni problematiche

5) COMPETENZE

Riguardo alle competenze si rimanda ai piani di lavoro dei singoli docenti, in cui sono specificate dettagliatamente.

6) METODOLOGIA E STRATEGIE DIDATTICHE

I docenti della classe cercheranno di stimolare l'interesse e la partecipazione degli alunni, arricchendo il classico metodo della lezione frontale con spunti innovativi; presentando molti argomenti sotto forma di problemi da risolvere; scegliendo i contenuti anche sulla base degli interessi degli alunni; favorendo la discussione sui temi da trattare; utilizzando strumenti informatici ed audiovisivi; fornendo agli allievi non solo un adeguato livello di conoscenze, ma anche un metodo di lavoro efficace; favorendo l'interdisciplinarietà; integrando la lezione con esercitazioni di gruppo, che abituino alla cooperazione ed allo scambio di idee. Si cercherà, inoltre, di ottenere sempre da parte degli allievi una partecipazione costante ed attiva al dialogo didattico-educativo, coinvolgendo anche i più pigri, per raggiungere lo sviluppo più completo delle loro capacità.

7) STRUMENTI

Libri in adozione e consigliati, uso laboratori (anche multimediali), videoproiettori, biblioteca, sussidi audiovisivi, conferenze, attività integrative, corsi di recupero, sportelli didattici, attività extracurricolari.

8) TIPOLOGIE DI VERIFICHE

a) verifiche formative



Sono previste verifiche formative sistematiche per controllare il grado di assimilazione degli argomenti e per stimolare l'impegno costante degli alunni. Queste, di vario genere, quali prove d'ingresso, elaborati, interrogazioni, questionari, test, esercitazioni, prove di laboratorio consentiranno una rilevazione continua dell'apprendimento per correggerlo ed eventualmente perfezionarlo, accertare i livelli raggiunti e verificare eventuali carenze e disomogeneità di conoscenze.

b) verifiche sommative

Le verifiche sommative costituiranno un mezzo indispensabile per la valutazione ed il miglioramento del processo didattico e saranno rivolte alla misurazione dell'apprendimento al termine di una o più unità didattiche. Verranno proposte sotto varie forme: di tipo scritto, orale e pratico (simili a quelle indicate per le verifiche formative) e saranno effettuate in numero adeguato ad esprimere in modo formale giudizi sugli studenti ed attribuire loro i voti.

9) VALUTAZIONE

a) Fattori che concorrono alla valutazione periodica e finale

Nella valutazione saranno presi in considerazione l'impegno e l'interesse dimostrati dai ragazzi, la partecipazione all'attività didattica, la precisione nel metodo di studio insieme agli esiti delle verifiche.


Le prove scritte, orali e pratiche permetteranno di valutare le capacità logiche ed intuitive, la correttezza e la precisione nel calcolo e nel linguaggio, la sicurezza e la rapidità nell'esecuzione dei lavori proposti ed i livelli raggiunti tenendo presente quelli di partenza e gli obiettivi prefissati.

Inoltre ogni intervento positivo o negativo servirà come elemento di giudizio, anche se di peso diverso rispetto ad una valutazione più organizzata.

Nella valutazione complessiva si terranno presenti i livelli di partenza, le capacità, l'impegno dimostrato ed in quale misura sono stati raggiunti gli obiettivi prefissati nelle verifiche periodiche.

La valutazione terrà conto inoltre dei seguenti criteri:

1. possesso di un'accettabile livello di conoscenza e di informazioni;
2. capacità di esporre in modo logico, chiaro e corretto;
3. capacità di operare con opportuni collegamenti;
4. capacità di operare sintesi.

	<p>Programmazione annuale del Consiglio di classe</p>	<p>Pag.7 di 8</p>
---	---	-------------------

b) Definizione dei criteri comuni per la corrispondenza tra voti e livelli di conoscenza e abilità

Affinché un allievo possa conseguire una valutazione sufficiente dovrà dimostrare di possedere le conoscenze minime individuate nell'ambito delle riunioni per materia svoltesi all'inizio dell'anno scolastico. Qualora l'alunno dimostri di aver raggiunto una conoscenza sicura ed approfondita degli argomenti trattati, sappia effettuare collegamenti tra di essi ed esporre in maniera chiara e precisa la valutazione sarà più che sufficiente. In particolare sarà adottata la scala riportata schematicamente di seguito :

- preparazione inesistente (voto 1/2)
- gravemente insufficiente (voto 3/4) quando si evidenziano gravi errori e mancata comprensione dei concetti fondamentali;
- mediocre (voto 5) quando è presente una certa insicurezza nello svolgimento degli esercizi e l'alunno non sa debitamente giustificare il procedimento risolutivo con riferimenti teorici;
- sufficiente (voto 6) quando sono stati compresi i concetti essenziali e l'alunno sa ripetere i concetti appresi in maniera adeguata ma piuttosto mnemonica;
- discreto (voto 7) quando l'alunno dimostra di aver raggiunto una conoscenza sicura degli argomenti, con eventuali imprecisioni non essenziali e sa elaborare gli argomenti usando un linguaggio pertinente,
- buono/ottimo (voto 8/9/10) quando l'esposizione risulta chiara e precisa, con l'uso adeguato e pertinente della terminologia matematica e contemporaneamente emerge la capacità di effettuare collegamenti tra i vari argomenti sviluppati.

10) INTERVENTI DIDATTICI ED EDUCATIVI INTEGRATIVI (I.D.E.I.)

a) obiettivi

Accrescere le capacità logiche, di analisi e di sintesi degli allievi; migliorare il metodo di studio; accrescere il livello di autonomia; colmare lacune pregresse; stimolare l'interesse per le singole discipline; motivarli ad uno studio costante e responsabile; tutto ciò per facilitare il raggiungimento degli obiettivi didattici, individuati dai docenti, da parte di ogni alunno.



b) tipologia

Per gli alunni che presenteranno difficoltà nell'apprendimento di qualche disciplina, o che possiedono lacune di base, così come per coloro che desiderano approfondire specifici argomenti o semplicemente chiarire qualche dubbio, saranno attivati corsi di recupero pomeridiani o sportelli didattici, a seconda delle esigenze dei singoli.

11) COMPORTAMENTI COMUNI DEI DOCENTI NEI CONFRONTI DELLA CLASSE

I docenti si ricorderanno di essere in primo luogo educatori ed, in quanto tali, avvieranno un colloquio costruttivo con gli allievi, così da poterli guidare e seguire durante il loro processo di maturazione e formazione. Metteranno, quindi, a disposizione della classe le loro esperienze ed il loro sapere, in modo tale da contribuire alla crescita ed allo sviluppo dei singoli individui. Ricorderanno altresì ai ragazzi che ogni persona ha diritto ad essere rispettata e tanto vale sia nei riguardi dei docenti che degli alunni stessi. Collaboreranno con i genitori, al fine di realizzare uno scambio reciproco di informazioni e risolvere insieme, se possibile, i problemi dei loro figli riguardanti sia la sfera socio-affettiva, che quella prettamente scolastica.

12) ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO

La classe proseguirà quanto già iniziato negli scorsi anni scolastici, in accordo con la funzione strumentale che si interessa dell'Alternanza Scuola-Lavoro, mentre la prof.ssa Patraccone farà da tramite tra gli alunni e la prof.ssa Franzese (funzione strumentale)

13) ATTIVITÀ ED INIZIATIVE PROGRAMMATE

E' prevista la programmazione di visite guidate, viaggi d'istruzione di uno o più giorni, spettacoli teatrali, attività sportive, partecipazione alle Olimpiadi della matematica e dell'informatica, oltre che alle altre attività e progetti previsti dal PTOF; il tutto per completare in maniera armoniosa ed organica l'apprendimento scolastico e la formazione umana.

F.to

Il coordinatore del consiglio di classe

Benedetta Marandola